


Il 28 febbraio sul palcoscenico del Teatro Nuovo l'Antigone della giovane compagnia Ippogrifo

Sabato 28 febbraio andrà in scena, **alle ore 20.45**, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (preceduto da una prima rappresentazione, alle ore 10.30, riservata alle scuole), l'**Antigone** della **compagnia Ippogrifo**, il secondo appuntamento della rassegna *Giovani compagnie e classici*.

La Tragedia, la più antica pervenutaci di Sofocle e con la quale vinse il primo premio al concorso tragico del 492 a.C., tratta dei discendenti di Edipo concentrandosi sulla figlia Antigone e sua sorella Ismene e dei fratelli Eteocle e  Polinice morti fratricidi nella lotta per il potere sulla città di Tebe. A Tebe ora regna Creonte, fratello di Giocasta (madre e moglie di Edipo), che vieta la sepoltura del corpo di Polinice poiché con un esercito nemico aveva assediato la città. Antigone si oppone a questa legge, anche a costo della morte, poiché, dice: «Non sono nata per odiare ma per amare». Diversissime le rivisitazioni di Antigone, basti pensare a quelle di *Anouilh* e Brecht, e tante le riflessioni sul concetto di tragico cui ha dato origine («Opera perfetta», la definì Hegel); in questa edizione la giovane compagnia **Ippogrifo** ci presenta un'Antigone colorata, visiva e cinematografica che ricolloca il capolavoro di Sofocle in un cabaret della Berlino nazista del 1939. Il regista **Alberto Rizzi** riporta l'opera alla forza originale dello scontro tra un singolo e la tirannia. Le parole restano quelle di Sofocle, che da oltre 2500 anni vivono nei teatri di tutto il mondo.

Completamente nuovo invece è il mondo visivo creato dalla regia, pieno di invenzioni, di suggestioni che avvicinano il

classico allo spettatore moderno.

In scena si canta, si suona, si recita e si sogna... Lo spettacolo sarà preceduto alle 19.30 l'aperitivo lounge (music, wine & food) offerto dalla prosciutteria Dok Dall'Ava a coloro che hanno acquistato il biglietto per lo spettacolo.

Si ricorda inoltre che **venerdì 27 febbraio** alle ore 17.30, nel foyer del Teatro ci sarà un nuovo appuntamento di **CASA TEATRO – Azioni di cultura teatrale**, della serie **PERSONAGGI DELL'AMORE**, a cura di **Angela Felice**, intitolato **L'AMORE E LE LEGGI NON SCRITTE**. Dialogano il giornalista **Gianpaolo** **Carbonetto** e **Angela Felice** (storico e critico del teatro) con la **Compagnia di Antigone 1939**. Il tema del contrasto tra legge di stato e libertà individuale ha ispirato una importante collaborazione tra il Teatro e l'Associazione "Gli Stellaniani": nel corso dell'appuntamento con il pubblico verranno premiati gli elaborati vincitori del Premio Sergio Sarti 2015 "La Giustizia e la Guerra", esito finale del Progetto "Diritto e Giustizia 2014/2015". A Paolo Patui, allievo e amico di Sergio Sarti, il compito di ricordare la figura dell'insigne studioso scomparso nel 2004 che per molti anni ricoprì la cattedra di storia e filosofia al Liceo 'Jacopo Stellini'.